

INTERPELLANZA

Riguardo alla zona Valaa nel quartiere di Bironico

Lodevole municipio, alcuni cittadini, me compreso, nel tentativo di vedere in funzione le opere di contenimento effettuate in zona, ci siamo accorti che dal fondo del Valaa non scende più acqua. In verità il Valaa non è un vero e proprio riale, si tratta di uno sfogo del bacino imbrifero soprastante. Quindi l'assenza d'acqua in un periodo in cui le precipitazioni non sono abbondanti rientra nella normalità. Ciò non si può dire per quanto riguarda l'ultimo periodo (ottobre-inizio novembre) dove le precipitazioni sono state frequenti e abbondanti. A parer mio, perciò, risulta strano la mancanza dello scorrere dell'acqua nel greto. Non voglio creare nessun allarmismo, ma l'acqua per forza di gravità è obbligata a scendere a valle e la morfologia della montagna soprastante non le permette di essere deviata. Se non scorre nel greto, scorre da qualche altra parte, perciò questo potrebbe essere sintomo di un certo pericolo. Alla luce di questi fatti chiedo al Lodevole Municipio quanto segue:

1 Il municipio è già a conoscenza del caso?

2 È stato avvisato il geologo cantonale?

3 Si è già a conoscenza di una risposta?

Ci tengo a precisare che le opere non sono per nulla in discussione, si tratta piuttosto di uno scherzo della natura che non va sottovalutato.

Vi ringrazio per la vostra attenzione, cordiali saluti Antonio Dal Magro

Interpellanza scritta presentata lo scorso 18 novembre 2014 da Antonio Dal Magro del Partito liberale radicale in merito a “lavori di premunizione nella zona Valaa a Bironico”.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

Il Municipio e per esso il STC sono a conoscenza della situazione indicata dall'interpellante. Al fine di fornire le giuste assicurazioni all'interpellante, il Municipio ha interessato il progettista delle opere di premunizioni eseguite a Bironico; sulla base delle informazioni assunte possiamo dare le seguenti indicazioni:

Con tutta probabilità le cause sono da ricondurre al fatto che dal bacino imbrifero non è giunta sufficiente acqua da scorrere in superficie, finire nella camera e quindi nel tubo di trasporto. Essendo una zona di frana ("ganna"), l'acqua potrebbe infiltrarsi nel terreno. Occorre considerare che quest'anno, malgrado le piogge continue, le precipitazioni non hanno raggiunto "picchi" importanti. Anche le misure sui fiumi e nel nostro caso il Vedeggio confermano l'andamento recente.

Chiaramente, in caso di apporti considerevoli di acqua o eventi straordinari la situazione cambierebbe e l'impianto svolgerebbe la sua funzione.

Ricordiamo che dalle sorgenti fino ai vigneti a monte dell'abitato il riale oggetto dell'interpellanza scorre in una piccola valletta.

In passato, anche a causa della presenza di un muro di sostegno, in occasione di forti piogge tutta l'acqua veniva deviata lungo il sentiero che costeggia a monte la proprietà Räsamen per poi scaricare sulla strada cantonale per Medeglia, dove veniva raccolta dalle griglie stradali. Sostanzialmente e in concreto questo riale non aveva dunque uno sbocco confacente e non disponeva di camere per la trattenuta di eventuale materiale.

Le necessarie camere sono state realizzate e dimensionate in modo da trattenere i detriti che dovessero scendere lungo la valletta.

Il Municipio sentito il parere del responsabile dell'Ufficio corsi d'acqua, coinvolgerà il Geologo cantonale.

Riteniamo che con queste assicurazioni l'interpellante possa essere soddisfatto.